Dieci Proposte per la Famiglia Carismatica Lasalliana



Nell'ambito della celebrazione dell'Anno della Spiritualità Lasalliana e del 75° anniversario della proclamazione di San Giovanni Battista de La Salle come patrono di tutti gli educatori, il **Primo Incontro della Famiglia Carismatica Lasalliana** si è tenuto il 14 maggio 2025 presso la Casa Generalizia a Roma, con la partecipazione di Fr. Armin Luistro, Superiore Generale dei Fratelli delle Scuole Cristiane, diversi membri del Consiglio Generale e alcuni rappresentanti di vari Istituti di vita consacrata e associazioni laicali che incarnano il carisma del Fondatore.

Tra le congregazioni religiose femminili che hanno preso parte all'incontro erano presenti le **Suore Guadalupane De La Salle**, **le Suore La Salle del Vietnam** e **le Suore Universitarie dell'Assunzione**. Nel caso delle ***Servantes Lasalliennes de Jesus***, non hanno potuto partecipare a causa della grave situazione socio-politica di Haiti.

Hanno partecipato anche alcuni membri di gruppi laici, come **la Fraternità *Signum Fidei*, le Fraternità di Francia**, **gli Associati** e **le Sorelle Educatrici Lasalliane**.

Un carisma comune che si rinnova



“Le famiglie carismatiche sono una realtà e una benedizione nella Chiesa e, soprattutto, **sono segni della vitalità di un carisma comune che si rinnova e risponde alle realtà di oggi** e dei luoghi in cui siamo presenti e viviamo la missione”, ha detto Fratello Carlos Gómez, Vicario Generale dei Fratelli delle Scuole Cristiane, nel suo discorso di apertura.

In questo senso, ricordando che “l’unità nella diversità” è sempre più necessaria “quando il mondo chiede segni profetici, istituzioni credibili, vicinanza della Chiesa ai bisogni dei nostri popoli, e proposte che invitino molti a vivere l’azione dello Spirito e la fraternità universale”, Fratel Carlos ha incoraggiato a raccogliere la sfida di “**unità nella missione e comunione senza uniformità**”.

Riguardo al profetismo lasalliano, il Fratello Vicario Generale ha anche sollevato la possibilità che “come Famiglia Carismatica, presente in molti paesi del mondo, in diversi contesti, opere e missioni particolari, oltre alla nostra comune spiritualità, avremmo una voce comune a livello mondiale, una parola profetica, un invito costante a difendere i diritti dei bambini e il diritto a una qualità dell’istruzione per i più poveri e vulnerabili”.

“Se è unita, la famiglia è più forte”

Fratel Mario Chiarapini, Direttore dell’Ufficio della Famiglia Carismatica dell’Istituto, ha sottolineato che questo incontro è l’inizio di un dialogo in cui si riconosce che “ogni famiglia è un luogo di incontro e condivisione, **dove impariamo ad amare e sostenerci a vicenda**”, a rafforzare i legami e “a promuovere un senso di appartenenza”, con la certezza che “se è unita, la famiglia è più forte” e quindi possiamo “aiutarci a vicenda ad affrontare le sfide future”.

Tra le intuizioni e le linee guida indicate alla fine dell’incontro, Fratel Mario ha presentato dieci proposte per la Famiglia Carismatica Lasalliana:

1. Vivere in comunione gli uni con gli altri, sostenendoci a vicenda nella preghiera.
2. Iniziare e facilitare la comprensione e il dialogo reciproco per un

arricchimento e una collaborazione vicendevole.

3. Promuovere la comunione tra le diverse vocazioni e la corresponsabilità dei loro membri, seguendo il cammino concreto della sinodalità.
4. Promuovere lo studio dell'identità e della funzione specifica di ciascun gruppo per uno sviluppo e un'azione più efficaci a beneficio della missione.
5. Iniziare a creare complementarietà e corresponsabilità tra tutti nel servizio della missione e operare in stretta collaborazione per la comune missione educativa.
6. Valutare la possibilità di tenere corsi di formazione congiunti a vantaggio dei vari membri.
7. Cercare insieme possibili modi per rispondere alle diverse sfide che si presentano nei processi di condivisione e aggiornamento del carisma.
8. Condividere uno scambio delle numerose esperienze che valorizzano il carisma per un arricchimento reciproco.
9. Approfondire le possibilità e i modi di vivere la comunione delle diverse vocazioni e stati di vita ispirati e sviluppati dallo stesso carisma, ricordando che, prima di "fare" opere lasalliane, c'è il nostro "essere" lasalliani.
10. Realizzare alcune opere congiunte a favore dei più svantaggiati o nei quartieri poveri o collaborare maggiormente tra di noi per sviluppare al meglio alcune delle opere attuali.

La strada da percorrere apre molte opportunità dalla "cultura dell'incontro" e nello spirito di essere un'unica Famiglia Carismatica Lasalliana ("Un La Salle"). Dal sito web www.lasalle.org continueremo a rendere visibile l'identità e la missione delle Congregazioni delle Suore e dei gruppi laicali che fanno parte della grande Famiglia Carismatica Lasalliana.

Altre foto qui →